



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, in particolare l'art. 4;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010 pubblicata nel supplemento ordinario n. 18 della G.U. n. 21 del 27 gennaio 2010) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già Regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti - deliberazione delle SS.RR. n.1/DEL/2012), come modificato con la deliberazione del Consiglio di presidenza della Corte dei conti n. 82/2019, pubblicata sulla G.U. n. 93 in data 19 aprile 2019;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenza - Area Funzioni centrali;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 27/2018 relativo ai "Principi, criteri e procedure per il conferimento, la sostituzione ed il mutamento degli incarichi dirigenziali presso i servizi e gli uffici della Corte dei conti";

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011 relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Corte dei conti" 2021/2023;

VISTO il decreto del Segretario generale della Corte dei conti n. 236/2010 con il quale le funzioni dirigenziali non generali della Corte dei conti sono state graduate su tre livelli economici, nonché i successivi decreti modificativi (n. 98/2015, n. 227/2018, n. 147/2019, n. 158/2019, n. 276/2019 e n. 107/2020);

VISTO il proprio decreto n. 126/DECSG/2022 del 5 aprile 2022 con il quale è stato bandito un interpello pubblico "aperto" per alcuni posti di funzione vacanti, tra i quali il Servizio amministrativo unico regionale per l'Abruzzo;

VISTA la nota prot. n. 3267 del 22 aprile 2022, con la quale è stato richiesto il parere ai Vertici Istituzionali in merito alla candidatura pervenuta per tale posto di funzione;

VISTE la nota prot. n. 1 del 22 aprile 2022 del Procuratore regionale che ha espresso perplessità in merito alle candidature dei dirigenti di ruolo; la nota prot. 171 del 26 aprile 2022 del Presidente della Sezione regionale di controllo che ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla candidatura del Dott. DI PANGRAZIO; la nota prot. 62 del 19 maggio 2022 del Presidente della Sezione giurisdizionale regionale che ha valutato positivamente le due candidature dei dirigenti di ruolo ed ha espresso preferenza per la Dott.ssa FIOCCA;

CONSIDERATI i divergenti pareri dei suddetti Vertici Istituzionali;

VALUTATA l'inopportunità dell'attribuzione dell'incarico *de quo* alla Dott.ssa FIOCCA, attualmente destinataria di incarico di studio presso la sede di Roma, in considerazione delle medesime ragioni esposte nel proprio decreto n. 331 in data 24 dicembre 2021;

RITENUTO che le perplessità rappresentate dal Procuratore regionale non abbiano diretti riflessi sull'incarico di dirigente del SAUR, poiché questo non svolge funzioni giurisdizionali, inquirenti o di controllo;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare al Dott. Giulio DI PANGRAZIO l'incarico di preposizione al suddetto Servizio;

VISTO il proprio decreto n. 319/DECSG/2021 del 22 dicembre 2021 con il quale il Dott. Giulio DI PANGRAZIO è stato preposto, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., al Servizio amministrativo unico regionale per l'Umbria, a decorrere dal 22 dicembre 2021 per un triennio;

VISTA la risoluzione consensuale del contratto individuale n. 62/CID/2021 sottoscritto con questo Istituto il 22 dicembre 2021, accessivo al decreto segretariale n. 319/DECSG/2021 del 22 dicembre 2021 di attribuzione dell'incarico dirigenziale non generale di preposizione al Servizio amministrativo unico regionale per l'Umbria;

SENTITO il Dirigente generale preposto alla Direzione generale gestione risorse umane;

VISTA l'autocertificazione sottoscritta dal dirigente Dott. Giulio DI PANGRAZIO in merito all'insussistenza delle circostanze previste dall'articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 recante il "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti" e l'inconferibilità e/o incompatibilità degli incarichi dirigenziali di cui al decreto legislativo n. 39/2013;

DECRETA

Art. 1

Oggetto e durata dell'incarico

Il Dott. Giulio DI PANGRAZIO viene preposto, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., al Servizio amministrativo unico regionale per l'Abruzzo, a decorrere dal 20 giugno 2022 per un triennio, fatti salvi gli effetti dei processi di riorganizzazione che dovessero interessare l'Istituto.

Art. 2

Obiettivi dell'incarico

Il Dott. Giulio DI PANGRAZIO nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi indicati dalle Linee generali per l'azione amministrativa emanate annualmente dal Presidente della Corte dei conti, dalle direttive specifiche impartite dal Segretario generale, nonché dalle direttive di II livello dei Dirigenti preposti alle Direzioni generali del Segretariato generale della Corte dei conti;
- lo svolgimento dei compiti assegnati dal Regolamento di organizzazione, in dettaglio quelli di cui all'articolo 41, secondo le specifiche contenute nelle "Direttive generali sull'istituzione ed il funzionamento dei Servizi amministrativi unici regionali";
- la gestione delle risorse umane verificando i carichi di lavoro e la produttività del personale, con particolare attenzione al monitoraggio dell'assenteismo e delle situazioni di particolare disagio organizzativo;
- la programmazione e i conseguenti adempimenti riguardanti l'attività formativa del personale amministrativo assegnato al Servizio amministrativo unico regionale per l'Abruzzo, coordinandola con i Servizi competenti, per migliorare la funzionalità dell'Ufficio e per incentivare il massimo sviluppo professionale delle risorse umane allo stesso assegnate;
- l'individuazione e attuazione di ogni utile iniziativa al fine di adeguare i processi lavorativi alle indicazioni contenute nel Piano triennale di prevenzione alla corruzione e nel Piano della trasparenza;
- l'impegno ad assolvere agli eventuali altri incarichi conferiti in relazione alle esigenze di funzionamento dell'amministrazione;
- l'attuazione delle direttive del Datore di Lavoro per la sicurezza organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa secondo la disciplina dettata per i dirigenti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Art. 3

Verifica e valutazione

L'attività della Dott. Giulio DI PANGRAZIO sarà oggetto di misurazione e valutazione sulla base di quanto previsto dai relativi atti regolativi adottati con decreto presidenziale.

Art. 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisondersi al Dott. Giulio DI PANGRAZIO è definito con contratto individuale, tenuto conto di quanto fissato dalla normativa contrattuale e dal vigente decreto di graduazione delle posizioni dirigenziali non generali dell'Istituto, che colloca il Servizio amministrativo unico regionale per l'Abruzzo al II° livello retributivo.

Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità.

Franco Massi





CORTE DEI CONTI

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

SERVIZIO DI CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Si attesta che il provvedimento numero 202 del 17/06/2022, con oggetto Preposizione SAUR Abruzzo dott. DI PANGRAZIO GIULIO pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - DGPB - BIL - 0004454 - Ingresso - 17/06/2022 - 10:56 ed è stato ammesso alla registrazione il 17/06/2022 n. 767

Il Magistrato
STEFANO SIRAGUSA
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. Giulio DI PANGRAZIO, dirigente di II fascia con incarico di preposizione al Servizio amministrativo unico regionale per l'Abruzzo, a decorrere dal 20 giugno 2022 per un triennio, fatti salvi gli effetti dei processi di riorganizzazione che dovessero interessare l'Istituto

AUTOCERTIFICA NEI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 46 DEL D.P.R. N. 445/2000

- 1) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali e/o di incompatibilità per specifiche posizioni dirigenziali previste dal decreto legislativo n. 39/2013.
- 2) In relazione all'art.13, comma 3, del D.P.R. 62/2013 di non avere partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possano porla in conflitto di interessi con la funzione pubblica che deve svolgere. Dichiaro, altresì, di non avere parenti, affini entro il II grado, o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'Ufficio che deve dirigere e che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'Ufficio medesimo. Il dirigente si impegna a fornire all'Amministrazione le prescritte informazioni sulla propria situazione patrimoniale e tributaria.

Firma del dirigente



GIULIO DI
PANGRAZIO
CORTE DEI
CONTI
15.06.2022
18:01:00
GMT+01:00